



# COMUNE DI BOVINO

Provincia di Foggia



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 OGGETTO:	ORDINE DEL GIORNO SU DISEGNO DI LEGGE DELEGA RECANTE "RIORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE" (A.S. 1577). CONTRARIETA' ALLA ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE
------------------	---

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 16:45 nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica - sessione Ordinaria.

Alla seduta di Prima convocazione oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

<b>DEDDA MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>FATTIBENE ANTONELLA</b>	<b>P</b>
<b>NUNNO VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>D'ALESSANDRO CELESTINA</b>	<b>P</b>
<b>GRECO LEONARDO ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>D'ALESSANDRO PIETRO</b>	<b>P</b>
<b>NICOLO' VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>LOMBARDI LEONARDO</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 8

Presenti n. 8

In carica n. 8

Assenti n. 0

Assume la presidenza il sig. **DEDDA MICHELE** - SINDACO che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n.267/2000).

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

GRECO LEONARDO ANTONIO

D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA

D'ALESSANDRO PIETRO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili del settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000.

Il Presidente/Sindaco introduce e illustra l'argomento all'ordine del giorno. Ritiene la figura del segretario comunale, soprattutto nei comuni piccoli e medi, fondamentale per il buon andamento e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Sindaco ritiene che la figura debba essere non solo mantenuta ma rafforzata, e ritiene più corretto il regime giuridico precedente rispetto all'attuale, perché la scelta e la prerogativa dell'espressione del parere di legittimità erano elementi che riuscivano a garantire l'imparzialità e la legalità dell'agire amministrativo e dunque sicurezza piena agli Amministratori nella conduzione del mandato.

Dichiarata aperta la discussione, prendono la parola i seguenti Consiglieri comunali.

- Il Consigliere comunale Lombardi Leonardo concorda con la necessità di mantenere la figura del segretario comunale e ritiene altrettanto necessario mantenere la figura in tutti i comuni, senza imporre associazionismi tra comuni per condividere la stessa. Il segretario comunale è riferimento imprescindibile, ha visione globale e di coordinamento necessaria e deve lavorare esclusivamente per il comune di riferimento.

A questo punto, alle ore 18.05, entra in Sala consiliare il Consigliere comunale Nunno Vincenzo, ed i Consiglieri comunali presenti sono 8 (otto).

- Il Consigliere comunale D'Alessandro Pietro concorda nella necessità della figura del segretario comunale da mantenere e rafforzare e non da abolire.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che il Governo ha approvato un disegno di legge delega, attualmente all'esame del Senato della Repubblica (A.S. n. 1577), concernente la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**PRESO ATTO** che il disegno di legge richiamato, all'art. 10, comma 1, lettera b, n. 4, reca delega al Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici, con l'espressa previsione dell'abolizione della figura dei segretari comunali e provinciali, a conferma degli intenti del Presidente del Consiglio dei Ministri enucleati tra i 44 punti della nota lettera ai dipendenti pubblici, pubblicata sul sito della Funzione pubblica il giorno 30 aprile 2014;

**CONSIDERATO CHE:**

- il segretario comunale è storicamente figura parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento ed il buon andamento dell'azione amministrativa e la realizzazione del programma di governo;

- negli ultimi anni il ruolo di garanzia dei segretari comunali è stato rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità del sistema dei controlli interni (D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 213/2012), nonché della prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e della trasparenza negli enti locali (D.Lgs. 33/2013);

- i processi di modernizzazione e digitalizzazione, specialmente nel Sud d'Italia e nei comuni di piccole e medie dimensioni, possono avere significativa implementazione nell'ente locale, grazie al continuo impegno e coordinamento della struttura burocratica che il segretario comunale da sempre garantisce, rendendosi portatore e divulgatore della nuova cultura organizzativa;

**RITENUTO** che l'abolizione della figura dei segretari comunali priverebbe i comuni del dirigente di vertice che opera affinché il programma politico amministrativo dell'Amministrazione eletta sia realizzato al meglio, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto del principio di legalità;

**PRESO ATTO** inoltre che la carriera dei segretari comunali è nella pubblica amministrazione l'unica carriera in cui non solo l'accesso all'impiego (corso-concorso nazionale), ma anche la progressione (dai comuni più piccoli ai comuni più grandi) sono subordinati al superamento di concorsi severi che richiedono un elevato livello di conoscenza del diritto amministrativo, del diritto degli enti locali, ma anche del diritto civile, penale e finanziario;

DATO ATTO che le stesse Autonomie locali, tra le quali diverse amministrazioni comunali, undici consigli regionali, compreso il Consiglio regionale della Puglia (ordine del giorno del 15.10.2014), e l'Assemblea Regionale Siciliana a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti ed organici, hanno espresso inquietudine e chiesto la valorizzazione dell'irrinunciabile ruolo del segretario comunale, formalizzando il loro dissenso nei riguardi di una norma che interviene sull'organizzazione degli enti locali, che – se merita una revisione – esige, tuttavia, che il disegno di riforma sia condiviso con il sistema delle autonomie e abbia carattere organico e coerente con l'assetto costituzionale della Repubblica;

RITENUTO pertanto proporre al Consiglio comunale, quale organo di indirizzo politico, l'approvazione di apposito ordine del giorno, attraverso il quale il Consiglio stesso esprima contrarietà alla proposta di abolizione della figura dei segretari comunali e provinciali, che rischia di indebolire invece che modernizzare il sistema organizzativo degli enti locali, soprattutto dei comuni di piccola e media dimensione demografica;

DATO ATTO che la presente deliberazione riveste natura di mero atto d'indirizzo politico, e non richiede dunque l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con 8 (otto) voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di approvare il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale di Bovino

1. Esprime contrarietà alla proposta, contenuta nel disegno di legge (A.S.1577) citato in premessa, attualmente all'esame dell'Assemblea del Senato della Repubblica, di abolire la figura del segretario comunale e provinciale, in quanto tale proposta rischia di indebolire invece che modernizzare il sistema organizzativo degli enti locali, soprattutto dei comuni di piccola e media dimensione demografica.
2. Esprime, come hanno già fatto diverse amministrazioni comunali, undici consigli regionali, compreso il Consiglio regionale della Puglia (ordine del giorno del 15.10.2014), e l'Assemblea Regionale Siciliana, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti ed organici, profonda inquietudine e chiede la valorizzazione dell'irrinunciabile ruolo del segretario comunale, ruolo da definire e rafforzare, incidendo direttamente sull'organizzazione degli enti locali, nell'ambito di un disegno di riforma, da condividere con il sistema delle autonomie, organico e coerente con l'assetto costituzionale della Repubblica.
3. Chiede al Governo di rivedere la posizione assunta ed alle forze politiche presenti in Parlamento di considerare la figura del segretario comunale un valore per le autonomie locali che deve essere preservato, ed una figura dirigenziale che non solo non va abolita ma va, al contrario, rafforzata, per rendere ancora più efficace la sua funzione di garante della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa dei comuni, in una revisione complessiva del disegno autonomistico.
4. Impegna il Sindaco a trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente della Repubblica, al Senato della Repubblica, alla Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed all'ANCI nazionale e regionale ed a darne la più ampia pubblicità e divulgazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale, nella composizione di cui innanzi,

Con 8 (otto) voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 18.10 la seduta termina.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA

**IL SINDACO**  
DEDDA MICHELE

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 415

li 05-05-2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ove rimarrà per quindici giorni.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'Ufficio

**S I A T T E S T A**

**a)** che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni dal 05-05-2015 al 20-05-2015 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo n.267/2000, senza reclami;
- **b)** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-04-2015
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

---

---